



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI ARGELATO

BOIC833002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI ARGELATO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9505II-5** del **23/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 45*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 24** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 31** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 33** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 37** Moduli di orientamento formativo
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 58** Attività previste in relazione al PNSD
- 64** Valutazione degli apprendimenti
- 67** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 73** Aspetti generali
- 74** Modello organizzativo
- 84** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 86** Reti e Convenzioni attivate
- 91** Piano di formazione del personale docente
- 96** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il Comune di Argelato si colloca nell'area metropolitana della città di Bologna e appartiene all'Unione di comuni denominata Reno-Galliera. Dopo aver subito rilevanti trasformazioni nei decenni passati, oggi la popolazione risulta piuttosto stabile: FUNO è la frazione più grande e più vicina al capoluogo di provincia; ARGELATO, il capoluogo, è di medie dimensioni, ARGELATO, il capoluogo, è di medie dimensioni, mentre le frazioni di CASADIO e VOLTARENO sono rimaste piccoli agglomerati. L'indice ESCS nell'a.s. 2021-2022 risulta essere medio basso nelle classi quinte della primaria e medio alto nelle terze della scuola secondaria mantenendo quindi un trend medio negli anni. Il numero di alunni con disabilità certificata è inferiore ai benchmark, mentre il numero di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento è vicino a quello del territorio, ma superiore a quello nazionale; si tenga presente che ciò può essere dovuto anche alle azioni precoci di rilevazione di tali disturbi. Il numero di studenti stranieri risulta essere in linea con la provincia e la regione. Gli studenti con famiglie in situazione di svantaggio socio-economico sono poche.

Vincoli:

Nel capoluogo ARGELATO si trova l'unico plesso di scuola secondaria di primo grado; gran parte degli studenti raggiunge la scuola con il servizio di trasporto organizzato dal Comune. Non c'è collegamento ferroviario e questo in parte ostacola gli spostamenti. Sul territorio sono presenti due comunità di accoglienza per cui a volte la scuola accoglie alunni in entrata con situazioni familiari molto complesse che gestisce in collaborazione con altri enti sul territorio. A volte poi, dopo poco queste stesse famiglie si trasferiscono.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio del Comune presenta uno sviluppo disomogeneo, con una forte crescita nel passato della frazione di Funo (a discapito del paese di Argelato che rimane meno popolato e con meno collegamenti) efficientemente collegata con il capoluogo di provincia. Dell'ISTITUTO COMPRENSIVO fanno parte due scuole dell'infanzia, due scuole primarie ed una scuola secondaria di I grado. Esistono poi due scuole dell'infanzia parrocchiali, due asili nido comunali ed un asilo nido privato.



Operano, inoltre, due BIBLIOTECHE, una ad Argelato ed una a Funo. Nelle biblioteche di Argelato e di Funo vengono proposte varie attività culturali e offerti al pubblico percorsi formativi d'arte, narrativa e alfabetizzazione, informatica,... Sono in funzione due CENTRI SPORTIVI sia ad Argelato che a Funo; tre PALESTRE, due ad Argelato e una a Funo. Sia Argelato che Funo sono sede di CENTRI SOCIALI che collaborano con le scuole dell'Istituto, organizzando attività manuali ed incontri culturali. Argelato e Funo hanno le rispettive PARROCCHIE che fungono da centri di aggregazione. Ad Argelato è presente un TEATRO. A Funo si trova il MUSEO DELLA CANAPA, costituito da una collezione privata, ma di riconosciuto interesse pubblico, e il più recente MUSEO LAMBORGHINI , ora anche Museo delle Tecnologie.

Vincoli:

L'IC è collocato nell'area Nord-Est ove risulta esservi una maggiore percentuale di immigrazione rispetto alla media nazionale. In riferimento al territorio del Comune di Argelato, il tasso di immigrazione è lievemente in crescita.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le certificazioni relative alle strutture scolastiche sono state rilasciate dagli organi competenti. In particolare il plesso della scuola primaria di Funo e il plesso della secondaria di Argelato sono stati oggetto di importanti e significativi interventi strutturali per l'adeguamento antisismico degli edifici. L'Amministrazione Comunale interviene per la manutenzione ordinaria. Ogni plesso dell'IC (tranne la scuola dell'Infanzia di Argelato) utilizza le palestre comunali. In ogni plesso sono presenti locali per la mensa e spazi per i giochi all'aperto. Tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado e delle scuole primarie, sono dotate di LIM o monitor interattivi; sono presenti un atelier digitale e un ambiente di apprendimento innovativo dotati di diversi materiali digitali/informatici. E' presente la connessione internet in fibra ottica sia tramite rete Wi-Fi che cablata in tutti plessi. L'Istituto utilizza da anni il registro elettronico. Nel bilancio annuale dell'Istituto convergono: • Finanziamento dello Stato: dotazione ordinaria • Finanziamento dello Stato: altri finanziamenti vincolati • Finanziamenti da Enti Territoriali (Comuni e Città metropolitana) e da altre Istituzioni pubbliche • Contributi da privati (famiglie e altri) e associazioni locali. I documenti finanziari, il bilancio annuale e il conto consuntivo, sono depositati agli atti e condivisi con il Consiglio di Istituto.

Vincoli:

A causa della situazione pandemica sono diminuite le occasioni di aggregazione che portavano contributi da parte delle famiglie.

Gli spazi per la didattica necessitano di essere adeguati e rinnovati; in prospettiva, è previsto un importante intervento per la realizzazione di Ambienti di Apprendimento Innovativi con i finanziamenti del PON e del PNRR.



Risorse professionali

Opportunità:

Nell'IC il personale docente è piuttosto stabile. Molti docenti hanno specializzazioni, master e titoli di formazione da annoverare nel loro curriculum. Le competenze aggiunte all'IC, grazie a questi docenti, spaziano in vari ambiti. La motivazione alla formazione è piuttosto alta.

Vincoli:

I docenti di sostegno nella maggioranza sono a tempo determinato.

La scuola fatica a reperire personale supplente e spesso si è costretti a ricorrere alle MAD che non garantiscono competenze ed esperienze adeguate.

Nonostante la buona percentuale di personale docente a tempo indeterminato, rimane un sensibile numero di insegnanti che non può garantire la continuità nel tempo. Diventa quindi difficile progettare a lungo termine. Inoltre la formazione, che viene offerta ai docenti precari, purtroppo non è poi spendibile all'interno del nostro stesso Istituto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto si configura come un contesto scolastico estremamente favorevole e ricco di opportunità. La forte presenza di studenti con cittadinanza non italiana, unita al numero significativo di studenti con Disabilità Certificata e DSA, incentiva i docenti interessati a formarsi su pratiche di didattica inclusiva e personalizzata, per trasformare l'inclusione in un tratto distintivo di alta qualità'.*** Sul piano Socio-economico-culturale, la scuola gode di una posizione di vantaggio: infatti, l'indice ESCS mediano è saldamente ancorato alle fasce medio alto/alto; questo permette all'istituto di concentrare parte delle proprie energie nello sviluppo di percorsi di potenziamento soprattutto in alcune classi della Secondaria di I grado. Un'ulteriore opportunità risiede nella elevata omogeneità dell'indice ESCS tra le classi, superiore al dato nazionale, in particolare nella Secondaria di I grado, il che attesta un'equa distribuzione degli studenti e favorisce la coesione didattica, consentendo ai docenti di partire da un livello iniziale omogeneo e di massimizzare l'efficacia dell'insegnamento.

L'istituto ha dunque tutte le premesse per offrire una didattica che bilancia perfettamente l'accoglienza della diversità con l'ambizione di raggiungere buoni livelli negli apprendimenti.

Vincoli:

Nonostante un contesto socio-culturale generalmente favorevole, i principali vincoli si possono individuare nella gestione della complessità delle classi. Di fronte ad una sempre maggiore presenza di alunni con BES, diversificati dal punto di vista quali/quantitativo, con Disturbi Specifici di apprendimento, la Scuola non sempre riesce a rispondere in maniera completamente efficace ai loro



bisogni per vincoli sistematici, ovvero: utilizzo di ore di compresenza per le sostituzioni, classi numerose, risorse di sostegno non sempre rispondenti alle richieste e/o ai bisogni degli alunni. In modo particolare, l'unicità della classe di Argelato porta alla creazione di classi preformate, per cui non è possibile agire sulla suddivisione equa tra le classi dei bambini e delle loro caratteristiche. Tale situazione porta spesso come conseguenza: tempi lunghi per la personalizzazione degli interventi, presenza contemporanea di molti docenti di posto comune e sostegno in classe, difficile utilizzazione di risorse orarie certe e costanti per effettuare attività individualizzate/personalizzate in piccolo gruppo. Un vincolo deriva dalla forte componente di studenti con cittadinanza non italiana, con particolare riferimento agli alunni che si trasferiscono in corso d'anno scolastico. Per rispondere ai loro bisogni, bisognerebbe pianificare meticolosamente tutte le azioni e le risorse per il supporto linguistico, al fine di scongiurare dispersione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I dati fanno emergere un quadro positivo rispetto al tasso di disoccupazione: la provincia di Bologna ha un tasso di disoccupazione che si colloca in linea con il riferimento dell'Area geografica del Nord-Est e in un livello inferiore al tasso di disoccupazione a livello nazionale. Questo dato rassicura sulla tenuta complessiva del tessuto sociale del territorio di Argelato, le cui famiglie, in termini generali, possono far vivere ai loro figli delle condizioni di vita che sostengono in maniera adeguata il loro percorso di vita. Il Territorio di Argelato è un contesto agricolo - industriale, dove sono presenti aziende, imprese, numerose associazioni di carattere sportivo/culturali e ricreativo, sociali/assistenziali e di promozione sociale.

Vincoli:

Il tasso di immigrazione della Provincia di Bologna è più elevato, sebbene di 1 punto, rispetto al riferimento dell'area geografica del Nord-Est, ma di 3 punti rispetto al benchmark nazionale. Il tasso di immigrazione ha il proprio riflesso sulla fluttuazione della popolazione scolastica, già rilevato nel capitolo dedicato. L'arrivo in corso d'anno scolastico di nuovi alunni con background migratorio determina una certa difficoltà nell'allocazione delle risorse - umane e finanziarie - dell'IC per far fronte alle esigenze di alunni e famiglie. Indubbiamente, la scuola deve agire in maniera preventiva e previsionale su questo aspetto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di un'elevata dotazione digitale per la didattica; 25 aule didattiche e laboratori multidisciplinari connessi a internet, 104 PC/Tablet dedicati ad aule tematiche che alle attività in classe con carrelli mobili. Tutte le aule didattiche della scuola primaria e secondaria sono fornite di LIM/Smart TV; le scuole primarie hanno una buona dotazione di robotica digitale per coding e altre



attività STEM, base infrastrutturale eccellente per l'innovazione didattica, l'insegnamento delle competenze digitali e l'attuazione del PNSD. Tutti i plessi sono dotati di attrezzature digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica e per alunni con disturbo specifico dell'apprendimento (software Anastasis con formazione specifica svolta con i fondi del PNRR DM 66/2023). Questo dimostra un impegno concreto nell'utilizzo della tecnologia per supportare l'inclusione e le esigenze educative speciali. Altra caratteristica dell'IC è la varietà di spazi organizzativi e sportivi: ci sono 3 strutture sportive al chiuso e 1 all'aperto, oltre ad un'aula polifunzionale; i plessi della scuola primaria hanno opportuni spazi mensa, le scuole dell'infanzia hanno spazi dedicati sia al gioco sia alle attività didattiche. Tutti gli edifici scolastici hanno caratteristiche strutturali che garantiscono la sicurezza e l'accessibilità inclusiva. 'Ente Locale sostiene progettazione e funzionamento della scuola grazie alla erogazione di somme

Vincoli:

Non si registrano vincoli

Risorse professionali

Opportunità:

Il principale elemento di vantaggio è l'elevata stabilità e continuità del personale docente, anche del personale a tempo determinato che scegli di tornare nell'IC: la percentuale di docenti a tempo indeterminato con più di 5 anni di servizio nell'IC è eccezionalmente alta nella scuola dell'infanzia e primaria, con valori superiori alle medie nazionali; buona anche la percentuale nella scuola secondaria di I grado. Questi dati evidenziano una straordinaria continuità didattica e un profondo radicamento del corpo docente nel contesto scolastico. A ciò si aggiunge una leadership esperta: infatti la Dirigente scolastica vanta più di 5 anni di esperienza complessiva, e la permanenza del precedente dirigente per 6 anni ha garantito una gestione informata e stabile. Un altro fattore chiave di successo è la significativa attività di collaborazione con figure professionali esterne a supporto della progettazione scolastica. L'IC, attraverso la realizzazione di svariati progetti, mostra un elevatissimo investimento nel benessere complessivo di studenti e personale, con la presenza di figure professionali esterne all'IC stesso: psicologo, psicomotricisti, pedagogisti. Infine, l'attenzione all'inclusione è confermata dall'istituzione di una Funzione Strumentale dedicata ad ogni ordine di scuola (1 per infanzia, 1 per primaria e 1 per secondaria), un dato che supera tutti i riferimenti medi e sottolinea l'impegno verso gli alunni con i diversi BES

Vincoli:

L'IC deve fare fronte ad alcuni vincoli che richiedono attenzione, inerenti principalmente sulla instabilità del personale ATA, sia per gli Uffici che per i collaboratori scolastici, e sulla dotazione di alcune figure professionali per l'inclusione. Il vincolo più significativo riguarda la bassa stabilità del personale a tempo indeterminato: infatti, la percentuale di personale ATA con esperienza minima è pari alla metà dell'organico, mentre l'altra metà ha un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni.



L'assenza di personale con un'anzianita' di servizio intermedia (1-5 anni) indica una potenziale discontinuita' nei processi amministrativi e tecnici. Questa situazione impone la necessita' di un intenso affiancamento e formazione per il personale neo-assegnato all'IC . Infine, nell'ambito dell'inclusione si nota una minore presenza di Docenti su posto comune specializzati per il sostegno, valore inferiore alle medie di riferimento Per motivi strutturali non dipendenti dalla Scuola, anche l'IC di Argelato vede la presenza di docenti di sostegno senza specializzazione: questo dato si aggiunge al precedente. tutto questo significa che tale personale ha bisogno di tempo per tesaurizzare formazione ed esperienza nell'ambito specifico della inclusione, sebbene la Scuola strutturi i Team docenti e di CDC valorizzando le competenze presenti e mettendole a sistema con momenti di condivisione organizzata.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DI ARGELATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | BOIC833002 |
| Indirizzo | VIA I MAGGIO 8 ARGELATO 40050 ARGELATO |
| Telefono | 0516630611 |
| Email | BOIC833002@istruzione.it |
| Pec | boic833002@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | https://www.icargelato.edu.it/ |

Plessi

GLI AQUILONI (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | BOAA83301V |
| Indirizzo | VIA S.GIOBBE 52 FUNO DI ARGELATO 40050 ARGELATO |

Edifici

- Via SAN GIOBBE 52 - 40050 ARGELATO BO



PETER PAN (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | BOAA83302X |





LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Indirizzo

VIA PIETRO ORSI N. 3 ARGELATO 40050 ARGELATO

Edifici

- Via Pietro Orsi 3 - 40050 ARGELATO BO

P. BORSELLINO - I.C. ARGELATO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BOEE833014

Indirizzo

VIA F.LLI CERVI 9 ARGELATO 40050 ARGELATO

Edifici

- Via Fratelli Cervi 9 - 40050 ARGELATO BO

Numero Classi

6

Totale Alunni

116

GIOVANNI FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BOEE833025

Indirizzo

VIA S. GIOBBE 50 FUNO 40050 ARGELATO

Edifici

- Via SAN GIOBBE 50 - 40050 ARGELATO BO

Numero Classi

14

Totale Alunni

268

NICHOLAS GREEN-ARGELATO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

BOMM833013

Indirizzo

VIA I MAGGIO 8 - 40050 ARGELATO

Edifici

- Via PRIMO MAGGIO 8 - 40050 ARGELATO BO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

| | |
|---------------|-----|
| Numero Classi | 11 |
| Totale Alunni | 213 |





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|--|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 22 |
| | Lingue | 3 |
| | Multimediale | 1 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 2 |
| | Ambiente di apprendimento innovativo | 1 |
| | Atelier digitale | 1 |
| | Arte e immagine | 3 |
| | Aule laboratorio disciplinare | 10 |
| | Ambienti didattici innovativi per infanzia | 2 |
| Aule | Teatro | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 140 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 22 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 148 |



Approfondimento

La scuola dispone di un'elevata dotazione digitale per la didattica, infatti ha a disposizione ben 25 aule didattiche e laboratori multidisciplnari per laboratori laboratori (tutti connessi a internet) un totale di 104 PC/Tablet dedicati ad aule tematiche che alle attività in classe con carrelli mobili. Tutte le aule didattiche della scuola primaria e secondaria sono fornite di LIM/Smart TV; le scuole primarie hanno una buona dotazione di robotica digitale per coding e altre attività STEM. Questo costituisce una base infrastrutturale eccellente per l'innovazione didattica, l'insegnamento delle competenze digitali e l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

L'IC si denota con un forte impegno nell'inclusione digitale: infatti, tutti i plessi sono dotati di attrezzature digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica e per alunni con disturbo specifico dell'apprendimento (software Anastasis con formazione specifica svolta con i fondi del PNRR DM 66/2023). Questo dimostra un impegno concreto nell'utilizzo della tecnologia per supportare l'inclusione e le esigenze educative speciali.

Altra caratteristica dell'IC è la varietà di spazi organizzativi e sportivi: ci sono 3 strutture sportive al chiuso e 1 all'aperto, oltre ad un'aula polifunzionale; i plessi della scuola primaria hanno opportuni spazi mensa, le scuole dell'infanzia hanno spazi dedicati sia al gioco sia alle attività didattiche.

Tutti gli edifici scolastici hanno porte antipanico e servizi igienici accessibili per disabili



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 81 |
| Personale ATA | 23 |

Approfondimento

L'IC dimostra notevoli punti di forza, che costituiscono solide opportunità per il successo formativo. Il principale elemento di vantaggio è l'elevata stabilità e continuità del personale docente, anche del personale a tempo determinato che scegli di tornare nell'IC. Nello specifico, la percentuale di docenti a tempo indeterminato con più di 5 anni di servizio nell'IC è eccezionalmente alta nella scuola dell'infanzia e primaria, con valori superiori alle medie nazionali; buona anche la percentuale nella scuola secondaria di I grado. Questi dati evidenziano una straordinaria continuità didattica e un profondo radicamento del corpo docente nel contesto scolastico.

A ciò si aggiunge una leadership esperta: infatti la Dirigente scolastica vanta più di 5 anni di esperienza complessiva; nonostante il recente cambio, la permanenza del precedente dirigente per 6 anni ha garantito una gestione informata e stabile.

L'attenzione all'inclusione è confermata dall'istituzione di una Funzione Strumentale dedicata ad ogni ordine di scuola (1 per infanzia, 1 per primaria e 1 per secondaria), un dato che supera tutti i riferimenti medi e sottolinea l'impegno verso gli studenti con bisogni speciali.

L'IC deve fare fronte ad alcuni vincoli che richiedono attenzione, inerenti principalmente sulla instabilità del personale ATA, sia per gli Uffici che per i collaboratori scolastici, e sulla dotazione di alcune figure professionali per l'inclusione.

Il vincolo più significativo riguarda la bassa stabilità del personale a tempo indeterminato: infatti, la percentuale di personale ATA con esperienza minima è pari alla metà dell'organico, mentre l'altra metà ha un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni. L'assenza di personale con un'anzianità di servizio intermedia (1-5 anni) indica una potenziale discontinuità nei processi amministrativi e tecnici. Questa situazione impone la necessità di un intenso affiancamento e formazione per il personale neo-assegnato all'IC.



Infine, nell'ambito dell'inclusione si nota una minore presenza di Docenti su posto comune specializzati per il sostegno, valore inferiore alle medie di riferimento

Per motivi strutturali non dipendenti dalla Scuola, anche l'IC di Argelato vede la presenza di docenti di sostegno senza specializzazione: questo dato si aggiunge al precedente.

Tutto questo significa che tale personale ha bisogno di tempo per tesaurizzare formazione ed esperienza nell'ambito specifico della inclusione, sebbene la Scuola strutturi i Team docenti e di CDC valorizzando le competenze presenti e mettendole a sistema con momenti di condivisione (affiancamento tra docenti e Funzioni strumentali/programmazione per Classi parallele/ suddivisione delle ore di sostegno tra docenti specializzati e non)





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'analisi dei dati sugli apprendimenti e nelle prove standardizzate INVALSI fa emergere un trend sostanzialmente positivo per la maggioranza dei nostri studenti: la scuola, in generale, riesce ad impattare positivamente sull'apprendimento degli studenti, sebbene sia da migliorare il livello degli apprendimenti nella matematica in entrambi gli ordini di scuola e da abbassare la disparità dei risultati nelle classi parallele.

Prospettiva dell'IC è quella di mantenere nel tempo i buoni risultati raggiunti e migliorare quelli che invece denotano fragilità strutturali, riconducibili ad elementi organizzativi, curricolari, procedurali sui quali la Scuola può incidere: la predisposizione di curricoli verticali, implementare protocolli didattici uniformi per le classi e la condivisione di best-practices didattiche tra le classi, la realizzazione di Progetti significativi con una sempre maggiore integrazione nei curricoli delle discipline, integrando i Progetti all'interno del Curricolo di Istituto quali metodologie/strategie didattiche e/o educative per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. affiancando i docenti per garantire che tutti raggiungano almeno i livelli di riferimento nazionali/regionali.

Indubbiamente la scuola ha bisogno di sistematizzare le pratiche didattiche più funzionali ed efficaci, affinchè tutti i docenti possano erogare un servizio di istruzione e di educazione di qualità massimamente diffuso.

Per ciò che riguarda il potenziamento delle competenze europee legate al ben-essere, è indubbio che l'obiettivo è quello di aumentare il numero delle valutazioni AVANZATO, potenziando tutti gli interventi progettuali educativi riferiti a quelle competenze e/o i servizi di Sportello di Ascolto, Educazione Socio-Emotiva e cittadinanza attiva - La vera sfida consiste nel azzerare il numero di livelli INIZIALI e BASE, sebbene siano livelli decisamente residuali.

Anche la creazione del Ben-essere a Scuola ha la propria rilevanza strategica: è necessario sempre più istituzionalizzare e diffondere le metodologie e le pratiche dei progetti più efficaci (mentoring, tutoring, Servizio di Aggancio Scolastico, etc.) a tutte le classi e i docenti, non solo a quelli coinvolti, per garantire un impatto omogeneo e diffuso sul benessere scolastico. Funzionale è intensificare la collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale di Supporto del Distretto Socio-sanitario, magari definendo percorsi individuali anche a lungo termine per gli studenti che ne necessitano.

E' cruciale la stretta collaborazione educativa con le famiglie, da rinsaldare e presidiare quotidianamente per il raggiungimento degli obiettivi che la scuola si prefigge. .



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028





Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progressivo riallineamento tra le classi degli esiti delle prove standardizzate di italiano e matematica di Scuola Primaria , con graduale avvicinamento al riferimento nazionale; e diminuzione della differenza tra i risultati delle Prove standardizzate anche tra le classi con esiti positivi

Traguardo

Nell' arco del prossimo triennio 2025/2028 , riduzione della varianza tra le classi parallele e allineamento maggiore degli esiti delle prove standardizzate alle medie di riferimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Innalzamento Esiti INVALSI e allineamento tra le classi

realizzare Progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa in orario Curricolare finalizzati al recupero e potenziamento delle competenze in Italiano e Matematica con l'utilizzo di metodologie innovative. incrementare il numero delle settimane dell'Italiano e della Matematica a tre in ogni anno scolastico e diluite in momenti iniziali - intermedi e finali delle attività scolastiche

Prevedere nel Piano Annuale delle Attività Funzionali un numero maggiore di momenti di programmazione per Classi parallele alla Scuola Primaria e momenti in verticale per la condivisione di programmazione, metodologie, prassi in ottica di auto-formazione e in ottica di equità di offerta formativa agli alunni inserire e/o sostenere percorsi di formazione relativi alle metodologie didattiche più innovative nel Piano della Formazione Docenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progressivo riallineamento tra le classi degli esiti delle prove standardizzate di italiano e matematica di Scuola Primaria , con graduale avvicinamento al riferimento nazionale; e diminuzione della differenza tra i risultati delle Prove standardizzate anche tra le classi con esiti positivi

Traguardo

Nell' arco del prossimo triennio 2025/2028 , riduzione della varianza tra le classi parallele e allineamento maggiore degli esiti delle prove standardizzate alle medie di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

realizzare Progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa in orario Curricolare finalizzati al recupero e potenziamento delle competenze in Italiano e Matematica con l'utilizzo di metodologie innovative.

incrementare il numero delle settimane dell'Italiano e della Matematica a tre in ogni anno scolastico e diluite in momenti iniziali - intermedi e finali delle attività scolastiche

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Prevedere nel Piano Annuale delle Attività Funzionali un numero maggiore di momenti di programmazione per Classi parallele alla Scuola Primaria e momenti in verticale per la condivisione di programmazione, metodologie, prassi in ottica di auto-formazione e in ottica di equità di offerta formativa agli alunni

inserire e/o sostenere percorsi di formazione relativi alle metodologie didattiche più innovative nel Piano della Formazione Docenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IC ha adottato in molti casi un approccio didattico che affianca e integra le metodologie classiche con pratiche innovative. Questo modello si rivela particolarmente efficace in quanto persegue un duplice scopo: da un lato, riesce a coinvolgere in maniera più significativa gli studenti che incontrano difficoltà con i metodi tradizionali; dall'altro, offre opportunità concrete per stimolare e valorizzare gli alunni più dotati. Per assicurare che queste metodologie si diffondano in modo capillare, l'Istituto promuove regolarmente corsi di formazione interni organizzati direttamente dai docenti.

A sostenere e facilitare questa innovazione didattica è soprattutto l'uso sistematico di Google Workspace for Education (precedentemente noto come G Suite for Education), una piattaforma che è stata messa a regime fin dalla prima classe della scuola primaria. Questo sistema non solo offre servizi utili che velocizzano e semplificano la collaborazione, ma garantisce anche elevati standard di sicurezza e privacy; infatti, consente una connessione, interoperabilità e una comunicazione facilitata tra colleghi, studenti e personale. La sicurezza è un punto di forza: la piattaforma è dotata di numerose funzioni specifiche per mantenere i dati di docenti, studenti e personale ATA al sicuro, nel pieno rispetto delle attuali normative sulla privacy. È importante sottolineare che i dati appartengono solo agli utenti, i quali mantengono il controllo totale su come e con chi condividerli.

In definitiva, queste caratteristiche tecniche e organizzative permettono di realizzare una didattica basata su metodologie innovative. Gli studenti sono incoraggiati a collaborare, condividere e sperimentare attivamente, superando i limiti fisici dell'aula.

Le competenze digitali così acquisite e incrementate durante il periodo del Covid-19 si sono dimostrate di importanza strategica cruciale, perché hanno dato il via a questo processo innovativo che continua tutt'oggi.

Arene di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti dell'IC utilizzano svariate pratiche d'insegnamento innovative; si segnalano in particolare le seguenti:

Coding e Pensiero Computazionale

Tinkering

Creative Learning

Didattica STEAM

Project Based Learning

Cooperative Learning

Peer to peer

BYOD

Flipped Classroom

Metodologia CLIL.

Infine è opportuno menzionare che sempre più docenti, sia della scuola primaria sia della scuola secondaria di I grado, utilizzano apps per facilitare lo studio a casa dei propri alunni fornendo approfondimenti, dispense, mappe concettuali, video e altro materiale didattico.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto si distingue per l'ampia adozione delle nuove tecnologie da parte del corpo docente, le quali vengono utilizzate abbastanza sistematicamente per integrare e arricchire i contenuti



didattici offerti agli alunni. Questo impegno verso l'innovazione ha portato, negli anni passati, ad una rielaborazione dei curricoli, mirata a fondere la didattica tradizionale con le recenti spinte tecnologiche. Un esempio significativo di questa evoluzione è il curricolo di tecnologia della Scuola Primaria. Quest'ultimo è stato strutturato in linea con le indicazioni del DigiComp 1.2 (il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali). A supporto di questo percorso, l'Animatrice Digitale svolge un ruolo cruciale, offrendo un'azione di accompagnamento costante in entrambe le sedi della Primaria e nella scuola dell'infanzia con gli alunni di 5 anni. L'obiettivo è la realizzazione di specifiche Unità di Apprendimento che pongono al centro l'uso pratico di diversi strumenti tecnologici. Inoltre, un gruppo di docenti, che in passato ha sperimentato metodologie didattiche attive e laboratoriali, sta implementando la propria attività didattica diffondendo tali pratiche attraverso il progetto delle "settimane dell'italiano e della matematica". Grazie a tale progetto, sono stati acquistati giochi didattici particolareggiati e utilizzati in lezioni per classi aperte.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GLI AQUILONI

BOAA83301V

PETER PAN

BOAA83302X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

P. BORSELLINO - I.C. ARGELATO

BOEE833014

GIOVANNI FALCONE

BOEE833025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

NICHOLAS GREEN-ARGELATO

BOMM833013



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GLI AQUILONI BOAA83301V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PETER PAN BOAA83302X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: P. BORSELLINO - I.C. ARGELATO BOEE833014

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI FALCONE BOEE833025



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: NICHOLAS GREEN-ARGELATO BOMM833013

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il curricolo di Educazione Civica risponde alla Normativa L. 92/2022, ovvero interdisciplinarietà per un totale di 33 ore annuali. .

Si Allega Curricolo

Allegati:

Educazione_Civica_-_Integrazione_al_Curricolo_di_Istituto-.pdf





Curricolo di Istituto

I.C. DI ARGELATO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega Curricolo

Allegato:

[Curricolo_verticale_2021.2022.pdf](#)

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si allega Curricolo di Educazione Civica

Allegato:

[Educazione_Civica_-_Integrazione_al_Curricolo_di_Istituto-.pdf](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. DI ARGELATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Scambio culturale con studenti francesi

Il progetto è suddiviso in due parti e viene realizzato in due annualità. Nella prima parte, nonché prima annualità, è predisposto una scambio epistolare tra i gli alunni di due classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado e gli studenti francesi che studiano italiano in una scuola di Nancy. Nella seconda parte del progetto, quindi nella seconda annualità, si realizza il vero e proprio scambio; infatti si organizza una reciproca ospitalità tra gli studenti italiani (classi seconde e terze) e studenti francesi. Nei giorni di visita degli studenti francesi in Italia, l'Istituto organizza visite d'istruzione e attività a cui parteciperanno sia gli studenti francesi che i loro corrispondenti italiani. Durante questo periodo, le famiglie italiane ospitano gli studenti francesi con cui i propri figli hanno intrapreso una corrispondenza epistolare. La seconda fase dello scambio, prevede il viaggio in Francia e l'alloggio presso le famiglie francesi. Nei giorni di permanenza in Francia dei nostri studenti, la scuola francese organizza visite d'istruzione e attività a cui parteciperanno sia gli studenti italiani che quelli francesi.

L'obiettivo del progetto è quello di contribuire allo sviluppo di una coscienza civica il più possibile europea, puntando non solo sull'apprendimento di competenze linguistiche, ma su un vero e proprio scambio culturale tra gli adolescenti dei due paesi, che faccia loro scoprire le differenze, ma anche e soprattutto i valori comuni della tradizione europea di



cui i due Paesi fanno parte.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Personale
- ATA





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. DI ARGELATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Un "Animatore digitale in sezione"

Il progetto prevede l'intervento dell'animatore digitale nelle sezioni dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia. La figura dell'animatore funge da supporto per la progettazione e la realizzazione di attività trasversali che includono l'uso del digitale o che sono riconducibili alle discipline STEM da intendersi in un'ottica interdisciplinare. Si prevede la strutturazione di attività di coding unplugged, tinkering o l'utilizzo di piccola robotica in dotazione all'Istituto grazie alla realizzazione del PON FESR ambienti apprendimento innovativi nella scuola dell'infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

1. Educare i bambini/e ad un uso consapevole degli apparecchi multimediali è uno degli obiettivi della scuola di oggi, sempre più impegnata a sostenere il processo di "crescita tecnologica" dei futuri cittadini/e.
2. Potenziare le esperienze digitali, indispensabili allo sviluppo del pensiero critico e computazionale, attraverso l'uso di uno schermo interattivo e l'uso di iPad, grazie ai quali gli alunni/e possono acquisire le basi per la fruizione di app specifiche per l'infanzia e sperimentare in maniera autonoma l'uso degli apparecchi tecnologici.
3. Sviluppare la creatività e l'inventiva attraverso l'uso un tavolo luminoso, corredata di accessori che favorisca lo storytelling, affinando le capacità espositive e descrittive dei bambini e ampliando quella capacità comunicativa necessaria ed indispensabile alla creazione di relazioni sociali.
4. Consolidare alcune abilità di base proprie della scuola dell'infanzia come l'orientamento nello spazio, la lateralità, il pensiero logico-deduttivo, il pensiero computazionale.
5. Sperimentare e progettare procedendo per tentativi ed errori per trovare soluzioni e imparare a condividere le proprie idee.
6. Attivare modalità di aiuto/tutoraggio nei confronti di chi si trova in difficoltà per favorire l'inclusione.

○ **Azione n° 2: Un "Animatore digitale in classe"**

Il progetto prevede l'intervento dell'animatore digitale nelle classi delle scuola primaria. La figura dell'animatore funge da supporto per la progettazione e la realizzazione di attività trasversali che includono l'uso del digitale o che sono riconducibili alle discipline STEM da intendersi in un'ottica interdisciplinare. Si prevede la strutturazione di attività di coding unplugged, tinkering o l'utilizzo di piccola robotica in dotazione all'Istituto in virtù della realizzazione di progetti PNSD.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Migliorare le abilità di orientamento nello spazio
2. Sperimentare la logica creativa e il problem solving
3. Promuovere il pensiero critico nell'ambito digitale
4. Migliorare le competenze comunicative
5. Migliorare le competenze sociali e relazionali

○ **Azione n° 3: Officina STEM**

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 è in essere presso la Scuola Secondaria del nostro Istituto la sperimentazione di "aula laboratorio disciplinari". Il progetto ha l'ambizione di concretizzare percorsi di innovazione didattico-organizzativa, su base tecnologica, ponendosi come paradigma metodologico disseminabile e trasferibile in altri contesti. In questa situazione si innestano le attività riconducibili all'Officina Stem, spazio fisico e mentale in cui i ragazzi, supportati dall'esperienza dei docenti e da una innovativa dotazione tecnologica potranno dare voce alla loro creatività e trovare soluzioni alle sfide del futuro in un ottica interdisciplinare e laboratoriale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Potenziare il pensiero critico e le capacità di problem solving
2. Favorire creatività e inventiva
3. Incentivare collaborazione e comunicazione
4. Implementare le competenze digitali
5. Promuovere un uso responsabile del digitale





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: NICHOLAS GREEN-ARGELATO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si Allega il Curricolo

Allegato:

[Curricolo_Orientamento_-_Scuola_SECONDARIA_di_I_grado.pdf](#)

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 33 | 0 | 33 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Si allega il curricolo

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 33 | 0 | 33 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Si allega il Curricolo

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 33 | 0 | 33 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LABORATORI DI SPERIMENTAZIONE ED ESPRESSIONE CORPOREA

Questa proposta progettuale nasce dall'intento di ampliare e diversificare varie esperienze ed attività non solo di tipo corporeo ma anche artistico- espressivo e relazionale-affettivo-emotivo. In quest'ottica il movimento non si limita solo alla ricerca di azioni e/o gesti ma è inteso anche come potente mezzo per conoscere molteplici registri comunicativi. A titolo esemplificativo ma non esaustivo verranno perseguiti i seguenti obiettivi di apprendimento: 1) sollecitare un grande numero di simbolizzazioni attraverso la via del gioco e pratiche visive e corporee, attivando processi di astrazione che permettano di dare forma concreta a concetti che, altrimenti, resterebbero inespressi e non condivisi; 2) realizzare le condizioni indispensabili alla maturazione psico-motoria di ogni bambino all'interno di un gruppo e la creazione di particolari condizioni di base che permettano lo sviluppo armonioso di ognuno; - Incoraggiare l'espressione libera e spontanea del bambino in tutti i registri comunicativi; 3) attuare pratiche che permettano di vivere un percorso di maturazione che si estende dal corpo fino al linguaggio verbale; 4) sviluppare una maggiore autonomia creativa e favorire l'evoluzione dell'espressività motoria in tutte le sue relazioni: con le persone, con lo spazio, con gli oggetti, con il tempo , con se stesso; 5) attivare la consapevolezza di sé e del proprio movimento attraverso pratiche di osservazione e imitazione delle proposte altrui; 6) ampliare la capacità di immaginazione e interpretazione del reale trasformandolo in un gesto o azione; 7) saper rielaborare l'esperienza di manipolazione e trasformazione dei materiali con il corpo e il movimento; 8) coniugare pratiche artistiche diversificate, sempre più complesse e variate in base all'età, che conducono all'acquisizione di saperi e di tecniche specifiche; 9) stimolare intuizioni e ragionamenti tra i bambini all'interno di attività di costruzione d'insieme, così da favorire processi di scambio che divengono più importanti del risultato finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento nella motricità, acquisizione degli schemi motori di base, sviluppo del senso collaborativo e cooperativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PORGETTO GIOCHIAMO CON I SUONI E LE PAROLE

Il progetto nasce per gli alunni delle scuole dell'infanzia, in particolare di 4 e 5 anni per: 1) offrire pari opportunità a livello sociale per quegli alunni che vivono situazioni socio/economiche/culturali fragili; 2) il bisogno di migliorare dal punto di vista linguistico per acquisire sicurezza in sé stessi e negli altri; 3) colmare le lacune, arginando quegli atteggiamenti che, a causa mancanza di linguaggio espressivo/ verbale, inducono ad atteggiamenti/ reazioni violente (morsi, spinte ecc); 4) far acquisire agli alunni maggiore fiducia nelle proprie capacità comunicative, expressive, linguistiche e relazionali; 5) favorire già dalla scuola dell'infanzia per arrivare alla primaria con competenze coerenti con l'età anagrafica, emotiva, linguistica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incremento delle abilità metafonologiche (prerequisiti essenziali per l'apprendimento della lettoscrittura) e delle competenze linguistiche di comprensione e produzione verbale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Il personale coinvolto è sia interno sia esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTI DI RECUPERO IN ORARIO CURRICOLARE



L'obiettivo sarà perseguito utilizzando le ore dei docenti dell'autonomia, con ore a disposizione non coperte da lezione; inoltre, nella scuola primaria, saranno utilizzate anche le ore di compresenza. Le attività saranno svolte in piccolo gruppo, in base alla necessità evidenziata dai singoli team o Consigli di classe e riguarderanno il rinforzo motivazionale, la gratificazione e il consolidamento del metodo di studio più idoneo alle caratteristiche degli alunni coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recupero precoce di conoscenze, abilità, competenze non consolidate. Miglioramento del benessere scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Aule laboratorio disciplinare**

● PROGETTO SCREENING PRO-DSA E LABORATORIO SPECIALISTICO PER IL RECUPERODELLA DIFFICOLTA' EMERSE DALLA SOMMINISTRAZIONE DELLO SCRRENING

L'intento del progetto è quello di attivare, nell'ambito del contesto scolastico, interventi educativi laboratoriali rivolti agli alunni risultati positivi ai vari step di somministrazione dello screening PRO_DSA, al fine di recuperare le difficoltà scolastiche nell'acquisizione della lettoscrittura, fin dai primi anni della scuola primaria. Le attività di recupero saranno supportate da una formazione ai docenti svolta dagli esperti della società SOS Dislessia del dott. Giacomo Stella e da attività laboratoriali svolte in alcune classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recupero di eventuali difficoltà inerenti le abilità di scrittura e lettura, emerse dalla somministrazione delle Prove Zero di screening PRO_DSA e prevenzione di fragilità sul piano



emotivo-relazionale, che spesso accompagnano queste difficoltà emerse.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Il personale coinvolto è sia interno sia esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambiente di apprendimento innovativo

● PROGETTO CONTINUITÀ: NIDO-INFANZIA-PRIMARIA

Questo progetto nasce dall'esigenza di curare con attenzione il momento del passaggio tra un ordine scolastico e l'altro, mettendo i bambini nella condizione di entrare serenamente in una realtà complessa e molto diversa dalla loro abituale routine. Si rileva anche la necessità di accogliere, insieme ai bambini, i loro genitori: attraverso la proposta di alcuni momenti di incontro, come gli open day sia per la scuola dell'infanzia sia per la scuola primaria o la merenda-gioco solo per la scuola dell'infanzia, in cui si realizzerà un primo momento di conoscenza, finalizzato a costruire una relazione di fiducia e collaborazione tra scuola e famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

L'intenzione è quella di non limitare il passaggio alla sola giornata di visita da parte dei bambini, ma di lavorare durante un arco di tempo ben definito e prolungato dell'anno scolastico, da una parte motivando e preparando i bambini ad una vera e consapevole accoglienza, dall'altra facendo vivere ai bambini in ingresso la conoscenza del nuovo ed il cambiamento come occasione di curiosità, interesse e crescita.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambiente di apprendimento innovativo

Biblioteche

Classica

● PROGETTO CONTINUITÀ: PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto continuità prevede una serie di incontri dove le classi quinte della scuola primaria si recheranno presso al scuola secondaria di I grado; qui verranno accolti in classe da docenti-studenti del grado successivo, per svolgere attività laboratoriali in modo tale da favorire l'instaurazione di nuovi legami relazionali valorizzando le competenze già acquisite e sostenendo quelle in via di acquisizione. A queste attività, si accompagna la giornata di open day in cui gli alunni in uscita dalla scuola primaria possono visitare al scuola del grado successivo insieme ai genitori: questa modalità di conoscenza vuole porre le basi per una positiva relazione tra tutti gli attori coinvolti, genitori, alunni e docenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza da parte degli alunni rispetto ai diversi percorsi che vanno ad intraprendere; diminuzione delle ansie dovute al passaggio di grado di scuola; maggiore collaborazione tra docenti di diverso grado di scuola .

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Ambiente di apprendimento innovativo

Aule laboratorio disciplinare



PROGETTO ALFABETIZZAZIONE

Il progetto, rivolto agli alunni stranieri sia della scuola primaria sia della scuola secondaria di I grado, ha lo scopo di far acquisire delle competenze minime ed essenziali atte a favorire la socializzazione e l'apprendimento e delle competenze di base nell'ambito linguistico-comunicativo, per consolidare e potenziare delle competenze comunicative di base, per ampliamento lessicale per superamento dell'insicurezza comunicativa e linguistica, per raggiungere la piena comprensione del messaggio comunicativo e per miglioramento dell'autostima e della capacità di socializzazione;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni; migliorare la comunicazione attraverso l'utilizzo e la comprensione della lingua italiana; aumentare sensibilmente le performance riguardanti la sfera affettivo-sociale-relazionale; partecipare più modo consapevole alle attività proposte al gruppo dei pari.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO EU CODE WEEK

Ogni anni, nel periodo di ottobre, per due settimane, si svolge la Europe Code Week. Nel corso delle due settimane si svolgono attività dedicate al coding, alla programmazione informatica, in contemporanea in ogni parte d'Europa per offrire a giovani e giovanissimi l'opportunità di iniziare a programmare. Anche la nostra scuola è stata inserita nella mappa interattiva degli eventi in programma, disponibile online e continuamente arricchita. Il nostro codice CODEWEEK4ALL CHALLENGE è: cw22-pYPDw. Gli alunni dai 5 agli 11 anni frequentanti l'istituto, si avvicineranno al coding attraverso attività unplugged, l'uso di piccola robotica e di software specifici presenti nell'atelier digitale e nell'ambiente innovativo in continua implementazione, che andranno a stimolare lo sviluppo del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Secondo i principi delle Indicazioni Nazionali del 2012, del Piano Nazionale Scuola Digitale e dei traguardi Formativi di Competenze in chiave Europea del DigComp 2.1, le competenze attivate sono relative all'area dell' Intervenire e trasformare: sviluppare il pensiero computazionale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● PROGETTO LETTORATO MADRELINGUA/CLIL

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, ha come obiettivo l'esperienza verbale diretta con un docente madrelingua, al fine di arricchire l'apprendimento della lingua inglese. L'approccio sarà di tipo comunicativo finalizzato all'acquisizione e all'approfondimento delle conoscenze linguistiche, dovuto anche alla presenza di alunni con background linguistici diversi che richiede diverse strategie per favorire l'inclusione. Per quanto concerne il CLIL, gli argomenti trattati si attengono alle varie discipline attraverso una sinergia di scambio fra pari e adulto con l'analisi dei vari argomenti presi in considerazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Spoken interaction; spoken production; Utilizzo corretto della Lingua Inglese per veicolare semplici messaggi (livello A1 - A2)



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto propone un percorso formativo per rendere ogni singolo alunno, delle ultime tre classi della scuola primaria, autonomo e consapevole nei confronti delle difficoltà che la circolazione stradale quotidianamente propone e per cercare di far comprendere loro che le "regole" della strada non sono un'imposizione ma un'opportunità di convivenza migliore. Il percorso si conclude con il raggiungimento e la consegna, da parte delle autorità del territorio, del Patentino del Ciclista

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Utilizzo della strada come pedone e come ciclista, attraverso norme di comportamento



consapevoli e responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Il personale coinvolto è sia interno sia esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PIANI NAZIONALI - PON

L'IC partecipa ai diversi avvisi relativi alla attivazione di Piani Nazionali/PON a favore dello sviluppo di competenze sia disciplinari che trasversali negli alunni e studenti destinatari dei singoli avvisi e/o dei singoli moduli .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Innalzamento degli ESITI nelle prove standardizzate

| | |
|-------------|--|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|--|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

Disegno

Multimediale

Arte e immagine

| | |
|------|--------|
| Aule | Teatro |
|------|--------|



● PROGETTI ANNUALI INTERDISCIPLINARI AD ATTIVAZIONE EVENTUALE

L'IC realizza, di anno in anno, alcuni progetti che si aggiungono ai Progetti caratterizzanti l'Offerta Formativa triennale e che sono in elenco. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo: Progetti Teatro, Progetti Musicali, Progetti di Educazione di Cittadinanza attiva (CCRR)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche e ben-essere a Scuola

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

sia docenti interni che professionisti esterni

Approfondimento

metti elrenco

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO ATTIVITA' MOTORIA- SCUOLA PRIMARIA

VNVNHN

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

VNBNGH



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni e professionisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO FACCIAMO FESTA: LABORATORI DI MATEMATICA E DI ITALIANO

Il progetto vuole offrire la possibilità di arricchire i plessi delle due scuole primarie di materiale concreto e valido che possa stimolare i docenti a mettere in atto metodologie didattiche comuni di Istituto, condivise in sede dipartimentale, come quelle per le attività laboratoriale perché consentono lo sviluppo di competenze e danno vita ad ulteriori percorsi didattici significativi e/o attività di problem solving perché generano sfida e/o attività finalizzate ad argomentare e congetturare costruiscono il linguaggio matematico e non solo. Il materiale acquistato consentirà di svolgere attività che coinvolgano gli allievi in una didattica attiva e significativa e di potenziare abilità utili allo sviluppo di competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Ulteriore miglioramento dei risultati nelle prove nazionali standardizzate inteso come diminuzione della variabilità tra le classi nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Atelier digitale





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

| Ambito 1. Strumenti | Attività |
|---|--|
| <p>Titolo attività: Atelier Creativo SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p> | <ul style="list-style-type: none">· Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>La recente realizzazione dell'Atelier Creativo nel nostro Istituto è finalizzata alla costruzione di una rete didattico-culturale sul territorio, tale da favorire la conoscenza delle risorse formative in esso presenti e sviluppando inoltre modalità di apprendimento attivo con l'utilizzo delle nuove tecnologie.</p> <p>Considerata la collocazione territoriale delle scuole del nostro Istituto, tale risorsa sarà utilizzata per ridurre e colmare le carenze strutturali e infrastrutturali dell'Istituzione scolastica e, più in generale, del territorio in cui è collocata.</p> |
| <p>Titolo attività: Segreteria Digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE</p> | <ul style="list-style-type: none">· Digitalizzazione amministrativa della scuola <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Acquisizione di una suite di strumenti elettronici integrati per la gestione di tutta l'amministrazione dell'Istituto.</p> |
| <p>Titolo attività: Registro elettronico per</p> | <ul style="list-style-type: none">· Registro elettronico per tutte le scuole primarie |



Ambito 1. Strumenti

Attività

I intero istituto

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dall'anno scolastico 2020/21 l'uso del registro elettronico è a pieno regime in tutti gli ordini scolastici dell'istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Eu Code Week

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo di Argelato organizza tutti gli anni attività legate al coding e al pensiero logico-computazionale per tutti i suoi studenti dai 5 ai 13 anni che frequentano le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di I grado.

Durante la Eu Code Week, che solitamente si svolge nel mese di Ottobre, i bambini dell'istituto si avvicinano al coding attraverso attività unplugged e l'uso di piccola robotica e di software specifici per stimolare in essi lo sviluppo del pensiero logico-computazionale. I ragazzi della scuola secondaria scoprono le basi della programmazione grazie ad attività pensate espressamente per la loro fascia d'età, come i Blockly Games, le attività di Programma il Futuro, Scratch.

Titolo attività: Progetto SamLabs

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, SAM Labs ltd e



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2025 - 2028

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Monti & Russo Digital Srl, hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa per la sperimentazione nelle scuole dell'Emilia Romagna di kit innovativi per lo studio dei principi dell'elettronica educativa e della robotica nella scuola primaria.

Sulla base dell'Intesa sottoscritta, l'azienda partner, un produttore inglese di kit innovativi di recente introduzione nelle scuole del primo ciclo in questa fase applicativa del Piano Nazionale Scuola digitale, ha messo a disposizione gratuitamente di 5 scuole dell'Emilia Romagna kit didattici composti da un set di componenti denominato STEAM KIT (componenti elettronici semplificati finalizzati all'apprendimento per scoperta dell'elettronica). L'obiettivo è quello di realizzare metodologie didattiche che sostengano l'acquisizione di conoscenze di base, favorendo allo stesso tempo l'apprendimento creativo, arricchito da competenze legate alla manipolazione di oggetti e componenti tecnologici.

Il Progetto "SAM LABS/ STEAM KIT" SamLabs/Steam Kit vede il nostro Istituto tra i 5 selezionati.

Coinvolgerà una classe della scuola primaria "P. Borsellino" e una classe della scuola primaria "G. Falcone" con la supervisione dell'Animatore Digitale.

Risultati attesi: potenziamento delle discipline STEAM (Science, Tecnology, English, Arts and Math) in modo interattivo e coinvolgente e sviluppando il pensiero divergente.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

**Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Attraverso i finanziamenti a supporto della funzione dell'animatore digitale si organizzeranno:

- laboratori formativi destinati ai docenti di ogni ordine e grado e al personale di segreteria dell'istituto; si favorirà altresì la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad altre attività formative già previste sia a livello nazionale sia a livello locale;
- coinvolgimento della comunità scolastica con azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop e giornate dedicate aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- creazioni di soluzioni innovative attraverso l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da estendere nelle scuole, diffusione di buone pratiche, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF che introducono e realizzano l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica quotidiana (a titolo esemplificativo, acquisti di piccole attrezzature digitali, percorsi per la sperimentazione di soluzioni innovative, software didattico e/o gestionale).

Approfondimento

Il Piano d'Istituto 2025-2028 focalizza l'attenzione su: innovazione didattica (IA e STEM), pensiero computazionale (coding e tinkering), competenze civiche digitali, inclusione e accessibilità, formazione professionale e transizione amministrativa digitale.



La programmazione delle attività legate al Piano Nazionale Scuola Digitale per il triennio 2025-2028 rappresenta, per il nostro Istituto, l'evoluzione naturale di un cammino di innovazione che percorriamo con convinzione da oltre un decennio. Questa prospettiva ci permette di vivere le sfide della transizione digitale non come semplici adempimenti, ma come il consolidamento di un'identità pedagogica che abbiamo costruito insieme, giorno dopo giorno. Dalla Legge 107/2015 a oggi, la nostra comunità scolastica ha saputo trasformare profondamente i propri ambienti di apprendimento e le prassi didattiche; la maturità che abbiamo raggiunto è oggi la base sicura su cui poggia la nuova progettualità. Tutto il bagaglio di competenze maturato — dalla gestione del cloud scolastico alla formazione costante dei nostri docenti e del personale ATA — costituisce il capitale umano e professionale che ci permette di declinare con efficacia le azioni previste dal PNRR. In piena sintonia con la Nota MIM 66850/2025 e i più recenti indirizzi ministeriali, abbiamo scelto di orientare la nostra offerta formativa verso pilastri strategici che guardano al futuro: recependo le Linee Guida sull'IA, nel corso del futuro triennio, la scuola vuole promuovere nei nostri ragazzi un approccio critico alle nuove tecnologie, affinché imparino a governare gli algoritmi dell'IA generativa anziché subirli. Al contempo, sentiamo prioritaria la missione di educare alla cittadinanza digitale, lavorando in sinergia con le nuove Linee Guida per l'Educazione Civica (D.M. 183/2024) per proteggere l'identità dei nostri studenti e renderli consapevoli dei rischi della rete. Grazie alla piena operatività dei nostri Next Generation Labs, garantiamo continuità alle discipline STEM e stimoliamo nei ragazzi competenze vitali come il pensiero laterale e la resilienza. In questo contesto, il nostro Istituto integra stabilmente nella didattica il coding e lo sviluppo del pensiero computazionale, visti come linguaggi essenziali per decodificare la realtà, affiancandoli a metodologie esperienziali come il tinkering per imparare attraverso il "fare". La nostra attenzione resta alta anche sul fronte dell'inclusione, dove utilizziamo il potenziale tecnologico per abbattere le barriere cognitive e personalizzare lo studio per ogni alunno con bisogni educativi speciali. Crediamo fermamente che il motore di questa trasformazione risieda nella crescita professionale: per questo partecipiamo attivamente ai percorsi di Scuola Futura, integrando nella nostra quotidianità approcci come la flipped classroom e la gamification. Anche sul piano amministrativo, la nostra scuola prosegue con decisione verso la dematerializzazione e il potenziamento della sicurezza informatica, con l'obiettivo di semplificare i canali di comunicazione con le famiglie e favorire una partecipazione sempre più diretta. In sintesi, la nostra strategia per il 2025-2028 vuole trasformare il patrimonio di esperienze che abbiamo condiviso in un modello di innovazione sostenibile, capace di unire le frontiere della tecnologia alla nostra tradizione pedagogica, che vede da sempre lo studente al centro di ogni nostra scelta.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2025 - 2028





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. DI ARGELATO - BOIC833002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si veda l'allegato: "Curricolo Scuola INFANZIA"

Allegato:

Curricolo Scuola Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda l'allegato: "Curricolo verticale di Educazione Civica"

Allegato:

Curricolo verticale di Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Si veda l'allegato: "Curricolo Scuola INFANZIA"

Allegato:

Curriculo Scuola Infanzia.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si veda l'allegato: "Criteri valutazione comportamento "

Allegato:

Criteri valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si veda l'allegato: "Criteri Ammissione classe successiva e Esame di Stato"

Allegato:

Criteri Ammissione classe successiva e Esame di Stato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Si veda l'allegato: "Criteri Ammissione classe successiva e Esame di Stato"

Allegato:

Criteri Ammissione classe successiva e Esame di Stato.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nell'Istituto l'organizzazione dell'area inclusione si è sempre più articolata e le figure incaricate rappresentano, allo stato attuale, un punto di riferimento per il personale scolastico, per le famiglie e per gli operatori territoriali. La scuola è attenta ai percorsi progettuali atti a favorire il benessere di ogni allievo, ponendo particolare attenzione a coloro che presentano particolari fragilità. Attiva a tal proposito interventi mirati utilizzando in modo funzionale sia i diversi spazi della scuola che gli strumenti a disposizione, valorizzando le competenze delle risorse interne e/o avvalendosi di personale esterno altamente specializzato.

Ogni necessità specifica degli alunni con BES, opportunamente certificata, è valutata dalle figure di riferimento in stretta collaborazione con gli operatori ASL e il team di lavoro, al fine di fornire ad ognuno lo strumento più adatto per garantire la piena e consapevole partecipazione alla vita scolastica, valorizzando le potenzialità di ognuno e permettendo a tutti di raggiungere competenze funzionali adeguate alle personali capacità.

La scuola attiva contratti di comodato d'uso gratuito con l'amministrazione scolastica regionale per ottenere e disporre di sussidi multimediali e ausili specifici rivolti agli alunni con certificazione promuovendo così l'acquisizione di nuove competenze attraverso la valorizzazione delle specifiche potenzialità di ognuno al fine di promuovere prassi inclusive. Gli alunni possono disporre dei beni loro assegnati per tutto il periodo di frequenza presso il nostro Istituto e, in caso di trasferimento o di passaggio di grado, gli stessi vengono riassegnati alla nuova scuola frequentata.

A tal proposito le figure di sistema hanno sensibilizzato i docenti alla partecipazione a "Bandi nazionali specifici" che hanno permesso di ottenere numerosi dispositivi e strumenti analogici e digitali, supportando significativamente gli alunni negli apprendimenti. L'Istituto comprensivo stanzia, inoltre, importanti risorse per l'accoglienza, anche in corso d'anno, di alunni con particolari bisogni educativi-formativi (alunni NAI). Inoltre vi è una proficua collaborazione con gli enti sul territorio: Comune, AUSL, associazioni, cooperative per la mediazione culturale e/o per il sostegno all'attività didattica per alunni con certificazioni di disabilità e/o con "bisogni educativi specifici".



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

specialisti privati

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei PEI vede il coinvolgimento di tutti i docenti contitolari delle sezioni/Classi/Consigli di classe affiancati dai docenti con funzione Strumentale per l'inclusione, in ottica di supervisione e attività di peer to peer tra adulti. Prima infatti della predisposizione del documento, vengono effettuate riunioni del dipartimento di sostegno, ovvero di tutti i docenti con cattedra di sostegno, al fine di condividere la modalità di elaborazione del PEI in ottica di peer to peer tra docenti. Anche le famiglie vengono coinvolte nella definizione dei PEI, in modo particolare per le parti descrittive di loro competenza presenti nel Documenti ex DM 182/2020, oltre che nella condivisione e sottoscrizione di tutto il documento programmatico. Anche le figure di supporto educativo fornite dall'Ente Locale danno il proprio contributo. Una volta redatto il documento, esso viene condiviso con le Famiglie e, in sede di GLO, anche con gli operatori dell'ASUL e gli specialisti privati se richiesto: gli apporti dati in sede di GLO da operatori AUSL e professionisti vengono successivamente recepiti all'interno del documento, che trova quindi la propria definizione.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i docenti contitolari della sezione/Classe/Consiglio id Classe, le figure educative, le famiglie, gli Operatori AUSL, i professionisti privati

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di Valutazione degli alunni con BES e/o con disabilità vengono resi coerenti con le peculiarità del singolo alunno/a, ovvero con le sue potenzialità di sviluppo e con i traguardi che si individuano come raggiungibili, sia nell'apprendimento delle competenze disciplinari che nella dimensione relazionale. In alcuni casi vengono definiti obiettivi legati ai Nuclei fondanti le discipline del curricolo e, in casi di disabilità grave, i criteri di valutazione si riferiscono ad obiettivi altamente individualizzati. La medesima individualizzazione viene effettuata sulle modalità di valutazione

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto pone molta attenzione alle attività di continuità verticale tra i diversi ordini di scuola: vengono effettuati percorsi "Ponte" attraverso i quali gli/le alunni/ possono fare accesso alla Scuola dell'Ordine successivo in tempi distesi e ben prima della frequenza della scuola che li attende. La stessa modalità viene effettuata anche per gli studenti con disabilità molto brave che frequenteranno la Scuola Secondaria, con il supporto anche degli educatori Professionisti della AUSL e la coprogettazione tra i diversi Istituti. Per gli studenti di classe 3[^] Secondaria 1^o grado, il GLO di inizio anno scolastico prevede espressamente la tematica dell'orientamento al grado successivo, a volte anche alla presenza del servizio Sociale Territoriale di Supporto. Ai GLO di fine anno scolastico si prevede sempre la presenza della Figura strumentale per l'Inclusione del grado scolastico successivo, al fine di condividere in anticipo le caratteristiche dell'alunno per la successiva e coerente creazione dell'ambiente di apprendimento più facilitante, anche dal punto di vista strutturale e



strumentale .

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

IL PTOF prevede il Piano dell'Inclusione - si veda Allegato

Allegato:

Piano_Inclusione_A.S._2025_2026.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

La scuola ha un dirigente scolastico e un direttore generali dei servizi amministrativi di ruolo. La segreteria è costituita da 4 amministrativi suddivisi in due Uffici, quello del personale e quello didattica e alunni.

L'organizzazione della scuola sono visibili al seguente link:

<https://icargelato.edu.it/la-scuola/organizzazione>

La scuola si dota di un organigramma/Funzionigramma, ovvero individua all'interno del Collegio dei docenti il personale che, grazie anche a competenze certificate e/o maturate, svolge incarichi che possono riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'organizzazione di gruppi di lavoro per la redazione di documenti didattici, il coordinamento e lo svolgimento di attività formative, la supervisione delle attività rivolte all'inclusione di tutti gli alunni con BES, supporto ad attività amministrative, l'organizzazione del servizio dei docenti stessi, la Sicurezza, il coordinamento di progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa, delle attività di continuità tra i diversi ordini di Scuola dell'Ic.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e la sua organizzazione; Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; Raccoglie e controlla le indicazioni dei team di classe in merito alle problematiche inerenti gli studenti della scuola e riferisce al Dirigente scolastico; Raccoglie e controlla le indicazioni dei docenti in merito alla scelta dei libri di testo; Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma, del funzionigramma e del Piano Annuale delle Attività; Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie della scuola; Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete; Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; Presiede e coordina, in caso di assenza del Dirigente scolastico o per specifica delega, il Collegio dei Docenti; Vigila in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in

1



collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina; proposte sull'organizzazione dei corsi: classi, insegnanti, orari; controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari in collaborazione con la responsabile di plesso riguardanti la scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Funzione strumentale

AREA L'INCLUSIONE ALUNNI BES Coordina il GLI "Gruppo di lavoro per l'inclusione". Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collaborare con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica Partecipa ai gruppi GLO in sostituzione del Dirigente Scolastico e collabora con quest'ultimo per la nomina del GLO Progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività d'integrazione per alunni diversamente abili. Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali supportando eventuali nuovi insegnanti curriculari Diffonde la cultura dell'inclusione. Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali o con rischio di abbandono scolastico in orario curriculare e/o extrascolastico, anche con progetti territoriali (SAS), nazionali ed Europei Erasmus e Pon. Rileva bisogni formativi dei docenti, proporre la

4



partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione. Coordina la standardizzazione delle procedure e delle attività per l'inserimento degli alunni stranieri, nonché delle collaborazioni con gli enti preposti alla mediazione culturale. Cura delle procedure per l'accoglienza e l'inserimento di nuovi alunni stranieri di recente immigrazione nella scuola primaria e secondaria di primo grado, in collaborazione con gli addetti della Segreteria e la Direzione. Coordina le iniziative e dei progetti di Multicultura. si raccorda con coordinatori/team docenti e figure di sistema per l'accoglienza e il supporto di alunni stranieri. Predisponde i piani di alfabetizzazione culturale e linguistica Predispone e coordina i progetti in rete territoriali, nazionali ed internazionali relativa alla funzione

| | | |
|------------------|--|---|
| Capodipartimento | Svolgere un ruolo di raccordo collaborando con i referenti dei Dipartimenti degli altri segmenti scolastici e con i docenti dell'area umanistico-antropologico, artistico-espressivo, logico-matematico, lingue straniere, sostegno Verifica e aggiornamento della programmazione didattica annuale per aree disciplinari Definizione dei contenuti imprescindibili delle materie, da scandire all'interno del curriculum Definizione delle modalità attuative del piano di lavoro disciplinare Costruzione di rubriche di valutazione Supporto ai nuovi docenti della scuola affinché siano messi a conoscenza dei curricoli e del sistema di programmazione della scuola Riunione di coordinamento per l'eventuale adozione dei libri di testo comuni a più classi e acquisti di materiale Raccolta di | 7 |
|------------------|--|---|



materiali/documenti ed esperienze pregresse e in itinere, affinché costituiscano sempre un patrimonio “vivo” di tutto il gruppo docente
Programmazione delle attività e dei progetti didattici ad integrazione del PTOF e del curricolo di Istituto Interfaccia con le altre figure di sistema Partecipazione alle riunioni di staff e/o ad altri Incontri/Commissioni di Lavoro e simili, in è richiesta la vostra presenza per competenza

Coordinare e gestire l'organizzazione del plesso.
Riferire al D.S. o al suo vicario criticità a livello relazionale, didattico, o gestionale del plesso e proporre strategie di miglioramento in merito.
Predisporre il piano delle attività collegiali e di programmazione del plesso. In accordo con il referente orario e in caso di necessità, in sua sostituzione, verificare in modo giornaliero le assenze dei docenti e comunicare con la segreteria per le sostituzioni. Recarsi periodicamente presso la sede centrale (nel caso di plessi dislocati lontano dalla sede centrale il collegamento sarà sistematico). Segnalare tempestivamente emergenze. Vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto. Rapportarsi con le famiglie. Partecipare alle riunioni periodiche di staff. Redigere insieme al D.S. e ai collaboratori scolastici, il Piano di Vigilanza del Plesso Collaborare con la segreteria Presiedere i consigli di intersezione in assenza del Dirigente Scolastico Collaborare all'instaurazione di un clima sereno e di collaborazione all'interno del plesso Su delega del DS, In accordo con il referente orario e in caso di necessità, in sua sostituzione, autorizzare cambi turno e assegnazione delle ore aggiuntive in casi delle

Responsabile di plesso

5



| | necessarie sostituzioni- REFERENTE ORARIO | |
|--------------------|--|---|
| Animatore digitale | <p>Amministrazione Google apps for education per la gestione amministrativa e didattica della documentazione d'istituto; Proposte e coordinamento di progetti TIC; Condivisione dei documenti nell'Applicazione DRIVE di Google Workspace; Formazione ai componenti della segreteria per la Creazione account nuovi docenti/personale ATA/educatori/alunni per accesso ad area riservata; All'occorrenza e per necessità, creazione account di Istituto del personale e degli alunni dell'Istituto</p> <p>Comprensivo di Argelato; Supporto per documentazione digitale (presentazioni, questionari online e relative risposte e statistiche) alle funzioni strumentali e figure di sistema; Supporto ai docenti e al personale di segreteria nella realizzazione dei materiali multimediali; Partecipazione alle riunioni periodiche di staff; Predisposizione autorizzazioni account alunni; Creazione account e gruppi classe (alunni-docenti) e relative comunicazioni alle famiglie; Collabora con il Referente sito della scuola per il materiale didattico;</p> | 1 |
| Docente tutor | <p>Espletare tutte le attività previste dal DM 226/2022 che regola l'anno di formazione e prova e il ruolo del Tutor. Di seguito vengono elencate le mansioni previste dal DM 226/2022 citato in Premessa: Collaborare con il neo-assunto nella stesura del Bilancio iniziale delle Competenze; Iscriversi sulla piattaforma INDIRE come tutor del neo-assunto a cui è stato assegnato; Completare le attività richieste dalla</p> | 3 |



piattaforma; Partecipare agli incontri di formazione; Supportare il neo-assunto con il suo ascolto, la consulenza e la collaborazione; Aiutare il neo-assunto ad elaborare, sperimentare e validare risorse didattiche e Unità di Apprendimento da sviluppare durante l'anno scolastico; Svolgere le attività di PEER to PEER, reciproca osservazione in classe, attraverso la progettazione, l'osservazione e la restituzione delle attività (12 ore totali) compilando un'apposita griglia di osservazione del tutoring; Redigere una relazione finale di presentazione del neo-assunto Riferire il percorso del docente neo-assunto alla Commissione valutazione docenti

Docente orientatore

fondare il proprio intervento sulla normativa di riferimento, in particolare modo le Linee Guida di riforma del sistema dell'Orientamento adottate con DM 328/2022; partecipare alla formazione dedicata erogata dall'Amministrazione Scolastica Centrale e/o Periferica (USR - USP); Realizzare occasioni di incontro con le Famiglie e con gli/l studenti/esse per presentare l'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado, evidenziandone le caratteristiche precise e le predisposizioni e competenze richieste agli/ alle studenti/studentesse; a livello di collegio di comparto, facilitare la riflessione sulla continuità verticale relativamente alle competenze/conoscenze imprescindibili individuate dal DM 139/2007 e dal DM 14/2024 alla fine del primo biennio delle Scuole Secondarie di 2° grado; presenziare ai consigli di classe 3^ per dare il proprio contributo relativo

1



all'area di competenza; Coordinare la realizzazione dei moduli di Orientamento previsti nel Curricolo finalizzato all'acquisizione di una sempre maggiore consapevolezza del Sè da parte degli/le studenti/esse; organizzare Open Day/ incontri di presentazione delle scuole Secondarie di 2° grado; Proporre ricevimenti mirati per i genitori delle classi terze che necessitino di confronto ; Partecipare a eventuali staff/commissioni di lavoro/NIV per le aree di propria competenza;

fondare il proprio intervento sulla normativa di riferimento, in particolare modo la L.71/2017; partecipare alla eventuale formazione dedicata erogata dall'Amministrazione Scolastica Centrale e/o Periferica (USR - USP); realizzare momenti educativi rivolti agli/lle studenti/esse delle classi per sensibilizzare in merito alle caratteristiche dei fenomeni di prevaricazione e in merito ai corretti comportamenti da tenere e azioni da intraprendere; essere punto di riferimento per le famiglie che vogliono segnalare episodi e/o fatti; effettuare una supervisione delle segnalazioni inerenti a casi riconducibili al bullismo, intervenendo tempestivamente per valutare la situazione segnalata, individuando e condividendo le misure necessarie, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, i docenti e i servizi di supporto; offrire sostegno agli studenti coinvolti in qualità di vittima e in qualità di attori, favorendo un clima di fiducia e rispetto all'interno della scuola per i primi, e realizzando azioni di recupero per i secondi, con il necessario coinvolgimento dei Consigli di Classe, delle famiglie e dei servizi; sostenere

1

Referente Azioni di
Prevenzione
Bullismo/Cyberbullismo



| | | |
|------------------------------------|---|---|
| | <p>I'accesso allo Sportello d'Ascolto per gli/le studenti/esse autorizzati ; Farsi promotore della Cultura del rispetto reciproco , dell'inclusività, e del'agire in base a valori etici ed universali</p> | |
| Referente SITO - sezione di plesso | <p>Gestione del sito web in coordinamento con il gestore esterno Regel, la dirigenza e le figure di coordinamento del sito per la parte didattica, in ottemperanza con tutte le normative vigenti in tema di tutela dei dati personali; Supporto ai coordinatori del sito per la parte didattica e coordinamento con gli uffici amministrativi; Proposte e coordinamento di Progetti TIC; Partecipazione alle riunioni periodiche di staff; Collaborazione con il Referente Didattica 4.0 "Nuove tecnologie, innovazione e ricerca didattica";</p> | 5 |
| Referente orario di plesso | <p>Predisporre il piano delle attività collegiali e di programmazione del plesso; Verificare in modo giornaliero le assenze dei docenti e comunicare con la segreteria per le sostituzioni; Verificare costantemente le assenze dei docenti agli organi collegiali e registrarle in file predisposti. Recarsi periodicamente presso la sede centrale (nel caso di plessi dislocati lontano dalla sede centrale il collegamento sarà sistematico). tenere i contatti almeno settimanali con DS/Vicario; Segnalare tempestivamente emergenze; Vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto; Rapportarsi con le famiglie; Collaborare con la segreteria; Collaborare con il referente di plesso della stessa sede e in caso di assenza assumerne i compiti; Collaborare all'instaurazione di un clima sereno e di collaborazione all'interno del plesso;</p> | 5 |



Su delega del DS, autorizzare dei cambi turno e assegnare delle ore aggiuntive in casi delle necessarie sostituzioni, tenuto conto delle ore eccedenti stabilite in contrattazione di Istituto;
Su delega del DS, autorizzare la fruizione dei permessi brevi e il relativo recupero;

Referente Progetto PRO-DSA

Realizzare le attività relative al Progetto Regionale di Screening precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento in collegamento con la AUSL e in coordinamento con tutti i docenti delle classi coinvolte.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---|-----------------|
| Docente primaria | <p>1) Assegnazione nella classe in cui è assegnata la docente con Funzione di Collaboratrice Vicaria per consentirne il distacco in ufficio; 2) assegnazione alle classi con attività disciplinari e/o in compresenza per la realizzazione di attività progettuali e/o curricolari in piccolo gruppo. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione | 2 |



| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|---|--|---|
| AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE) | <p>Realizzazione di attività di alfabetizzazione ad alunni NAI - realizzazione di attività di potenziamento delle competenze di Lingua Inglese</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | 1 |
| AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO | <p>1) Attività di potenziamento degli apprendimenti 2) progetti di motoria alla scuola Primaria in compresenza con i docenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le Funzioni sono rinvenibili nella Normativa. Coordina e organizza i servizi generali e amministrativo-contabili della scuola. Predisponde la documentazione finanziaria e collabora alla redazione del Programma Annuale. Gestisce le entrate e le spese, autorizzando i pagamenti e la gestione del fondo economale. Si occupa della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali. Predisponde il conto consuntivo. Gestione del personale ATA Coordina e supervisiona l'attività del personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA). Organizza e gestisce il piano delle attività del personale ATA. Promuove la formazione e l'aggiornamento del personale. Gestione del patrimonio È il consegnatario dei beni mobili e gestisce gli inventari. Gestione di attività specifiche Svolge attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale e gestisce gli affidamenti (su delega del Dirigente). Gestisce le spese minute e il fondo economale. Altre responsabilità È responsabile della tenuta dei registri e della documentazione. Cura i servizi generali e il funzionamento dell'ufficio di segreteria. Svolge funzioni di supporto e consulenza verso i docenti per questioni amministrative.

Ufficio per la didattica

Si occupa di tutta la parte amministrativa della carriera dello studente - Fornisce informazioni su orari delle lezioni, ricevimento dei docenti, piani di studio e passaggi di corso. - offre consulenza alle famiglie per le iscrizioni, le pratiche relative alla documentazione scolastica di qualsiasi tipologia (



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Amministrativa e/o didattica) - gestisce le iscrizioni e i trasferimenti - ha costanti relazioni con i docenti per il monitoraggio delle frequenza degli alunni - supporta la realizzazione di Progetti in collaborazione con i Referenti di Progetto

Ufficio Personale

Gestione di tutte le pratiche amministrative relative ai docenti: gestione del contratto individuale, dall'assunzione al termine/quiescenza- gestione di pagamento degli stipendi - individuazione dei docenti con contratto di breve durata - gestione di scioperi e Assemblee Sindacali - gestione delle assenze

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

inoltro di comunicazioni tramite mailing list dedicate



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE A.MI.CO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASABO - Associazione Scuole Autonome di Bologna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER CONFERIMENTO SUPPLENZE ANNUALI PERSONALI ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PIANI DI ZONA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: PATTO PER LA SCUOLA CON ENTE LOCALE E ASSOCIAZIONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PROGETTO PROGETTO "UN PEDAGOGISTA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO TERRITORIALE

2

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO

Il Piano di Formazione e aggiornamento del personale docente

A.A.S. 2025/2028

Il Piano di Formazione e aggiornamento si pone l'obiettivo di promuovere, nel corpo insegnanti, l'acquisizione di competenze professionali per il Miglioramento , in relazione alle esigenze del PTOF e in relazione anche ai bisogni di apprendimento degli studenti rilevati dai docenti stessi.

La formazione e l'aggiornamento professionale costituiscono una leva fondamentale per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento; sono strumento funzionale al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità complessiva del servizio scolastico, insostituibile riferimento per intraprendere azioni mirate a migliorare il clima nella quotidianità della vita scolastica;

Le attività di aggiornamento e formazione saranno proposte, oltre che per i docenti, anche per il personale A.T.A., nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

Finalità del piano sono quindi :

- garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
- acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso la qualità delle relazioni;
- favorire l'aggiornamento/autoaggiornamento/peer education degli adulti
- garantire la crescita professionale di tutto il personale;



Le Iniziative volte a promuovere lo sviluppo delle competenze professionali dei docenti, coerenti con le priorità individuate dal MIM, coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa e coerenti in modo particolare con le risultanze del Rapporto di Autovalutazione e con il Piano di Miglioramento, sono le seguenti:

- corsi erogati e proposti dall'Amministrazione Scolastica Centrale e Periferica (Ministero e Ufficio Scolastico rEgionale e Ufficio Scolastico Provinciale)
- Enti e associazioni professionali, accreditati presso l'Amministrazione Centrale e periferica, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto di Argelato aderisce, con particolare riferimento al Piano di Formazione d'Ambito 2 e della Rete "Auto MIgloramento COntinuo" ;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento, sia con docenti esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dall'IC di Argelato a supporto dei progetti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge.

Oltre alle attività che verranno realizzate dall'IC, è incentivato quindi lo svolgimento di attività di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza ai riferimenti nazionali, al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Qui di seguito, i temi riconosciuti dal Collegio dei Docenti come di principale e maggioritario interesse per la formazione, individuati a seguito di rilevazione, e scelti tra le tematiche proposte dal MIM ai docenti in anno di formazione e prova:

- Educazione Emotiva e Relazionale
- Mindfulness e benessere a Scuola
- Intelligenza Artificiale nella didattica
- La Didattica per la Lingua Italiana come Lingua 2
- coding, tinkering e discipline STEM



- Gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza;
- Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo;
- Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti;
- Inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni;
- Buone pratiche per la didattica delle discipline e delle Competenze;
- Bisogni educativi speciali;
- Motivare gli studenti ad apprendere;

Essi sono riconducibili a macroambiti di riflessione e sperimentazione pedagogico-didattica, quali:

- sviluppo di competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica;
- competenze sulla gestione della classe;
- pratiche didattiche innovative;
- Bisogni Educativi Speciali;

Oltre ai suddetti temi, l'IC organizzerà:

Corsi per la tutela della salute e della sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008) Formazione sulla sicurezza per figure di sistema e non, in ottemperanza agli obblighi di Legge di cui al D.Lgs. n. 81/2008: - corsi di formazione primo soccorso e antincendio - ogni altra tematica prevista da norme di legge e/o necessaria per interventi normativi sopraggiunti successivamente alla presente delibera ed individuazione.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARGELATO



Visto l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, commi da 121 a 125, in particolare il comma 124 - "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";

Visto che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

Visto il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative,

Visto il CCNL attualmente vigente recante disposizioni relative all'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

Considerati gli esiti della rilevazione dei bisogni formativi del personale docente;

DELIBERA

il seguente Piano triennale per la formazione del personale dell'Istituto Comprensivo per gli anni scolastici 2025/2028

Per effettuare attività formative interne all'IC, l'amministrazione utilizza le eventuali risorse disponibili previste per tal fine da specifiche norme di legge, da bandi comunitari o da circolari ministeriali.

L'Unità Formativa viene riconosciuta e acquisita tenendo conto delle diverse attività svolte, purché documentabili all'interno del quadro progettuale della scuola e nel portfolio personale del docente.

Le attività di formazione sono invece specificamente rivolte ai docenti in anno di formazione e prova - ex DM 226/2022

In quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità, la partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento costituisce per il personale un diritto e, qualora organizzata dall'amministrazione centrale/periferica o dalle scuole, è considerata servizio a tutti gli effetti, come anche nel caso degli Enti autorizzati . E' valorizzata inoltre l'attività di autoformazione interna al Collegio dei docenti attraverso la costituzione di commissioni, riunioni di



dipartimento, momenti collegiali plenari/per settore

Si invitano i docenti alla partecipazione ai corsi più adatti alle esigenze espresse e alla innovazione della didattica delle discipline

Il Collegio dei docenti delibera la NON obbligatorietà alla partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione, ma l'adesione volontaria dei singoli docenti.

Il Collegio NON prevede un numero minimo di ore di formazione annuali.

Si invitano i docenti che partecipano a corsi di aggiornamento e di formazione a consegnare agli uffici di segreteria copia dell'attestato di partecipazione rilasciato dall'ente erogante il corso di formazione, per la conservazione nel fascicolo personale.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: La Legge sul Procedimento Amministrativo l.241/90

Tematica dell'attività di formazione Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Il DPR 445/2000 e la semplificazione amministrativa

Tematica dell'attività di formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte